

LO SOSTIENE IL DIRETTORE DI CONFCOMMERCIO COSENZA MARIA COCCILO

## Un momento clou per negozianti e acquirenti



**Maria Cocciolo:  
 le previsioni  
 sono  
 tendenzialmente  
 ottimistiche**

È stata effettuata un'indagine tra gli iscritti alla confederazione

«Sarà un weekend all'insegna dei saldi quello dei calabresi, pronti a dare il via, domani 4 luglio, alla stagione promozionale estiva. Un periodo particolarmente caldo, non solo per le temperature quanto per il previsto, e sperato, brulicare di persone a caccia di capi a prezzi scontati». Lo dichiara Confcommercio Cosenza, aggiungendo che il suo Centro studi ha «effettuato una rilevazione sul sentiment generale, mediante un questionario rivolto ad un campione rappresentativo di consumatori e di aziende dei settori abbigliamento, calzature ed accessori della provincia. Le previsioni sono tendenzialmente ottimistiche: gli sconti estivi faranno registrare un moderato segno positivo sul fronte della vendite rispetto allo scorso anno. Non un'impennata vertiginosa, ma senz'altro una lieve crescita che emerge dalle risposte dei commercianti intervistati: il 47% è convinto che vi sarà un trend in leggero aumento».

Secondo Confcommercio «il dato espresso dagli im-

prenditori risulta coincidente coi propositi dei consumatori, che si dichiarano intenzionati ad aumentare lievemente il proprio budget di spesa. Su questa positiva inversione di tendenza e sul mutato atteggiamento hanno giocato un ruolo determinante i timidi segnali di ripresa emersi nei primi mesi del 2015. Per quel che riguarda l'incidenza dei saldi sui volumi fatturati nell'anno, è emerso che una buona fetta dell'imprenditoria provinciale continua a ritenerli importanti: ben il 65% dei partecipanti all'indagine li considera fondamentali, il 25% li valuta rilevanti».

Il direttore di Confcommercio Cosenza, Maria Cocciolo, ritiene «indubbio che i saldi continuino a rappresentare un momento clou per negozianti ed acquirenti. Nonostante il periodo di crisi e la forte contrazione dei consumi registrata negli ultimi anni, sembra si inizino ad intravedere piccoli ma significativi segnali di miglioramento attestati da una maggiore propensione al consumo delle famiglie calabresi. I commercianti puntano sulle vendite di fine stagione che, almeno nei propositi, continuino ad esercitare un forte richiamo». ◀

